



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

Via E. Ferri n.79 - 46027 SAN BENEDETTO PO

P. I.V.A. e Cod.Fisc.: 00272230202

Verbale di Accordo

A seguito dell'invio delle proposte unitarie delle organizzazioni sindacali per il confronto coi Comuni sulla predisposizione del bilancio di previsione 2011, in data 29.03.2011 l'Amministrazione di San Benedetto, rappresentata dal Sindaco Marco Giavazzi, dall'Assessore Ennio Spinardi e dall'Assessore Stefano Belladelli, ha incontrato le organizzazioni sindacali rappresentate da Carlo Falavigna e Elena Giusti SPI-CGIL, Roberto Baraldini FNP-CISL, Giovanni Berra UILP-UIL e una delegazione di pensionati locali rappresentati da Adele Bonomi e Ettore Lanfredi.

Le parti si sono incontrate in data 08.02 e 15.03 per analizzare il bilancio di previsione 2011 sotto l'aspetto sociale, sottolineando in particolare la forte riduzione delle risorse destinate dallo Stato e dalla Regione Lombardia. Concorde è stata la valutazione sul grave momento economico nazionale e internazionale ed il conseguente impatto sul sistema locale e sulle risorse degli Enti Locali.

Si è ulteriormente condiviso che i Comuni l'istituzione più vicina ai cittadini, possono contribuire a fronteggiare la crisi economica anche attraverso investimenti che siano volano per l'economia e con politiche sociali che sostengano la famiglia e le persone in difficoltà, garantendo una comunità coesa e solidale.

Le parti hanno espresso grande preoccupazione per le straordinarie difficoltà determinate dalle politiche nazionali con cui i Comuni devono confrontarsi a causa dei vincoli del patto di stabilità, per la progressiva riduzione dei trasferimenti e per il taglio al fondo delle politiche sociali.

I minori trasferimenti erariali rispetto all'anno 2010 sono di 312.420,00 € e che per rientrare nei parametri del patto di stabilità, il comune deve ottenere un miglioramento di €1.104.504 di entrate correnti e di entrate da alienazioni e trasferimenti in conto capitale rispetto alla spesa corrente maggiorata dei pagamenti delle spese in conto capitale. Inoltre la situazione di grave crisi produttiva e occupazionale, rimarcata dagli impietosi numeri del Centro per l'Impiego, la brusca frenata del gettito dell'addizionale comunale, pongono serie ipoteche sulla entità delle entrate correnti dell'Ente.

Le scelte operate per il 2011 non impoveriranno le risorse destinate al sociale. Tutti i servizi verranno mantenuti in qualità e quantità.

Come impone la normativa, verranno operati tagli sulle relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e rappresentanza. I relativi stanziamenti passeranno da 130.400 € a

26.080€. Sono state decurtate le indennità e i benefit degli amministratori, le spese per missioni dei dipendenti e le spese per le auto di servizio.

Al fine recuperare risorse, l'Amministrazione intende impegnarsi per la lotta all'elusione ed evasione fiscale anche attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Le entrate correnti del bilancio di previsione fanno affidamento su di un incremento degli oneri di urbanizzazione e sul recupero dell'ICI non versata e sul recupero di ICI arretrata in conseguenza del fallimento della Latteria Sociale San Benedetto e che dovrebbe essere recuperata quest'anno a seguito della vendita dell'area interessata.

In attesa del federalismo municipale, considerate le ristrettezze economiche derivanti dai tagli degli enti centrali e dalla crisi, l'Amministrazione Comunale intende verificare la compatibilità e il grado di equità tra quanto è il costo per il Comune di un determinato servizio e il grado di compartecipazione del fruitore dello stesso. Al fine di garantire l'accesso ai servizi scolastici e ai servizi essenziali agli anziani e al fine di sancire il diritto all'assistenza in situazione di fragilità e di difficoltà economica, le parti

➤ convengono che la situazione economica determinata su base ISEE sia lo strumento per l'individuazione di fasce di esenzione e di compartecipazione sia al costo dei servizi scolastici che al costo dei servizi agli anziani

➤ individuano la soglia di povertà a 6.500 € ISEE. Tale soglia dà diritto all'esenzione dal pagamento del costo del servizio

➤ ritengono che le fasce debbano essere proporzionali alla condizione economica degli utenti determinata su base ISEE, fino a prevedere la copertura totale del costo del servizio per i redditi alti. A tal fine propongono la seguente scala di compartecipazione:

0 - 6.500 € ISEE	esenzione totale
6.501 - 8.000 € ISEE	20%
8.001 - 10.500 € ISEE	35%
10.501 - 13.000 € ISEE	50%
13.001 - 15.000 € ISEE	60%
15.001 - 18.000 € ISEE	80%
oltre 18.001 € ISEE	100%

Per ciò che attiene ai servizi scolastici, attualmente il trasporto scolastico prevede il pagamento di una tariffa fissa con sconti per utenze plurime. Anche la mensa è regolata da tariffe fisse differenziate a seconda dell'ordine di scuola (vedi tabelle allegate).

Per quanto attiene ai servizi essenziali agli anziani, attualmente il SAD e i pasti a domicilio prevedono la soglia di esenzione dal pagamento del servizio a 6.500 € ISEE. Per il telesoccorso la soglia di esenzione è determinata in base al reddito familiare (compresa indennità di accompagnamento). Il trasporto anziani è gestito dal Comune con la collaborazione dei volontari dell'AUSER; sono previste tariffe fisse a tratta e una tariffa chilometrica da applicare per le tratte non individuate, le quali tariffe non prevedono soglie di esenzione e fasce di compartecipazione su base ISEE (vedi tabelle allegate).

Nel 2010 l'Amministrazione non ha stanziato un fondo specifico anti crisi, ma ha sopperito alle necessità attraverso i contributi ordinari distribuito attraverso due bandi annuali. Le richieste di aiuti economici nel corso del 2010 sono state 92 (mentre nel 2009 erano state 101). Sono stati erogati 36.989,00 €. I residenti hanno avuto accesso anche ai fondi del piano di zona. L'assessore sottolinea che 15 sono le famiglie con almeno 4 figli minori che hanno avuto accesso all'apposito bando.

Le parti concordano l'opportunità di distinguere gli interventi di natura straordinaria per sopperire alle condizioni create in conseguenza della crisi economica, dagli interventi ordinari che danno risposta ad un bisogno sociale cronico. Viene sottolineata inoltre l'efficacia delle borse lavoro che, oltre a contribuire al sostentamento economico, valgono a sostenere la socialità di chi ne è beneficiario. Resta inteso che per il 2011 le risorse destinate al sociale non diminuiranno.

Il Comune gestisce la locale Residenza Sanitaria per Anziani che ospita attualmente 72 utenti. Le tariffe sono differenziate tra residenti e non residenti e da febbraio 2011 è stabilito un incremento di 1€/giorno. L'aumento è determinato dalla scelta di dotare la struttura di un infermiere di notte che ha comportato un aumento di spesa di 30 mila € e una maggiore soddisfazione dei dipendenti non più destinati a sostenere i turni notturni. La qualità dei servizi offerti è testata dal risultato dei questionari recentemente distribuiti sulla soddisfazione degli utenti. La nota dolente è riferita al drastico taglio del contributo della regione proprio sul premio qualità, passato da 25 mila € a soli 5 mila €. L'Amministrazione sottolinea che con i suoi 59 dipendenti, il comune è la prima azienda del paese.

E' in essere un progetto che coinvolge l'azienda ospedaliera Carlo Poma che mira a creare un polo ambulatoriale in collaborazione con un partner privato.

Sulla Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) vengono introdotte agevolazioni tariffarie, in base al reddito, rivolte agli ultra sessantacinquenni e ai disabili.

La soglia di esenzione dell'addizionale comunale per il 2011 resterà assestata a 12.000,00 €. Nell'ambito della predisposizione del bilancio di previsione 2012, le parti valuteranno le condizioni economiche per l'innalzamento di tale soglia.

Considerato che per l'anno 2011 le tariffe per i servizi scolastici e per i servizi agli anziani sono già state formalizzate e contribuiscono ad assicurare l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità, l'Amministrazione si impegna a valutare l'applicabilità dei criteri sopra riportati sulle fasce di compartecipazione a valere sull'esercizio finanziario 2012, compatibilmente con l'obiettivo prioritario del mantenimento dello standard di qualità dei servizi offerti e nel rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità

San Benedetto, li 29.03.2011

Letto e sottoscritto

Per l'Amministrazione Comunale di San Benedetto:

Sindaco M. Giavazzi

Assessore E. Spinardi

Assessore S. Belladelli

Per le Organizzazioni Sindacali:



CGIL

[Handwritten signature]

CGIL-SPI

Ch. G. P. P. P.

CISL

Com. P. P. P.

FNP-CISL

Com. P. P. P.

UIL

[Handwritten signature]

UILP-UIL

[Handwritten signature]

Per i Pensionati Locali

Fede Pensioni [Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI

DESCRIZIONE	TARIFFE IN VIGORE DAL 1.1.2010	TARIFFE IN VIGORE DAL 1.1.2011
ASILO NIDO		
TARIFFA MENSILE IN BASE A FASCIA ISEE:		
FASCIA N. 1 FINO A € 6.000,00	60,00	60,00
FASCIA N. 2 DA € 6.001,00 A € 9.000,00	100,00	100,00
FASCIA N. 3 DA € 9.001,00 A € 12.000,00	140,00	140,00
FASCIA N. 4 DA € 12.001,00 A € 15.000,00	180,00	180,00
FASCIA N. 5 DA € 15.001,00 A € 20.000,00	220,00	220,00
FASCIA N. 6 OLTRE € 20.000,00	260,00	260,00
TARIFFA MENSILE POSTICIPO	20,00	20,00
RETTA GIORNALIERA TEMPO PIENO	5,50	5,50
RETTA GIORNALIERA PART-TIME	4,00	4,00
RIDUZIONI	20% SULLA TARIFFA FISSA PER IL II° ISCRITTO - RIDUZIONE DEL 55% DELLA TARIFFA FISSA PER IL TERZO ISCRITTO E SUCCESSIVI	20% SULLA TARIFFA FISSA PER IL II° ISCRITTO - RIDUZIONE DEL 55% DELLA TARIFFA FISSA PER IL TERZO ISCRITTO E SUCCESSIVI
SCUOLA MATERNA		
Refezione – per ogni pasto	3,50	3,50
Refezione – personale comunale addetto alla vigilanza e assistenza	Gratuito	Gratuito
Refezione – personale statale	5,51	5,54
SCUOLA ELEMENTARE		
Refezione – per ogni pasto	4,00	4,00
Refezione – personale statale	5,51	5,54

DESCRIZIONE	TARIFFE IN VIGORE DAL 1.1.2010	TARIFFE IN VIGORE DAL 1.1.2011
SCUOLA MEDIA		
Refezione – per ogni pasto	4,00	4,00
Refezione – personale statale	5,51	5,54
TRASPORTO SCOLASTICO (tariffa individuale mensile o per frazioni di mese) –		
- scuola dell'obbligo – trasporto ordinario	20,00	20,00
- per fratelli di utenti che usufruiscono del trasporto scolastico ordinario	10,00	10,00
- per trasporto nei soli giorni del tempo prolungato (gg. 2 alla settimana)	10,00	10,00
- trasporto di portatori di handicap presso la Casa del Sole	78,00	78,00
ASSISTENZA PRE-SCUOLA (Tariffa individuale mensile o per frazione di mese) –		
Tariffa individuale mensile da applicare agli utenti delle scuole materne, elementari e medie che non usufruiscono del trasporto scolastico ordinario	7,00	7,00
CRES:		
Mese giugno – tariffa unica – servizio solo al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 nel 2010 per il 2011 dalle ore 7,30 alle ore 12,30	50,00	60,00
Mese luglio – tariffa unica – servizio dalle ore 7,30 alle ore 12,30 (nel caso di organizzazione solo al mattino)	0,00	80,00
Mese luglio – tariffa unica – servizio dalle ore 8,30 alle ore 16,30 nel 2010 per il 2011 dalle ore 7,30 alle ore 16,30 (nel caso di organizzazione per l'intera giornata)	85,00	100,00
Servizio mensa CRES per ogni pasto nel mese di luglio	5,00	5,00
Trasporto CRES	Gratuito solo in presenza di n. 20 richieste	Gratuito solo in presenza di n. 20 richieste
AGEVOLAZIONI CRES	Sulla quota fissa mensile si applicherà una riduzione del 20% per i fratelli (Il primo iscritto pagherà il 100% i successivi l'80% della tariffa fissa)	Sulla quota fissa mensile si applicherà una riduzione del 20% per i fratelli (Il primo iscritto pagherà il 100% i successivi l'80% della tariffa fissa)

TARIFFE SERVIZI SOCIALI:

DESCRIZIONE	TARIFFE IN VIGORE DAL 1.1.2010 AL 31.01.2011	TARIFFE IN VIGORE DAL 1.2.2011
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE		
Ospiti Non Autosufficienti Parziali – tariffa giornaliera – secondo classificazione NAP e NAT – provenienti da San Benedetto Po	43,00	44,00
Ospiti Non Autosufficienti Parziali – tariffa giornaliera – secondo classificazione NAP e NAT – provenienti da altri Comuni	44,00	45,00
Ospiti Non Autosufficienti Totali – tariffa giornaliera – secondo classificazione S.O.S.I.A. – provenienti da San Benedetto Po	45,00	46,00
Ospiti Non Autosufficienti Totali – tariffa giornaliera – secondo classificazione S.O.S.I.A. – provenienti da altri Comuni	46,00	47,00
Riduzione per ogni giorno di assenza temporanea	3,00	3,00
Prestito arredo in disuso	Gratuito	Gratuito

SERVIZIO TRASPORTO PER UTENTI IMPOSSIBILITATI AD USUFRUIRE DI MEZZO PROPRIO O PRIVATO - delibera GC 21 del 26.02.2008:		
Trasporto effettuato nell'ambito del territorio comunale	2,00	2,00
trasporto effettuato per raggiungere servizi siti a Pegognaga – Quistello	4,00	4,00
trasporto effettuato per raggiungere servizi siti a Pieve di Coriano - Suzzara – Mantova - Poggio Rusco – Virgilio	7,00	7,00
trasporto effettuato in località diverse da quelle sopraindicate al Km	0,20	0,20

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 50 del 24/3/2011.

TABELLA FASCE VALORE ISEE E TARIFFE VOUCHER PASTI 2011/2012

➤ **COSTO PER PASTO € 7,45 DAL LUNEDI' AL SABATO**

	Fasce ISEE in €	Quota a carico utente	Quota a carico Comune €
1	Da 0,00 a 6.500,00	0	7,45
2	Da 6.501,00 a 7.500,00	2,95	4,50
3	Da 7.501,00 a 10.000,00	3,95	3,50
4	Da 10.001,00 a 12.000,00	4,95	2,50
5	Da 12.001,00 a 14.000,00	5,95	1,50
6	Da 14.001,00 e oltre	6,95	0,50

➤ **COSTO PER PASTO € 8,00 DOMENICA E FESTIVI**

	Fasce ISEE in €	Quota a carico utente €	Quota a carico Comune €
1	Da 0,00 a 6.500,00	0	8,00
2	Da 6.501,00 a 7.500,00	3,10	4,90
3	Da 7.501,00 a 10.000,00	4,10	3,90
4	Da 10.001,00 a 12.000,00	5,10	2,90
5	Da 12.001,00 a 14.000,00	6,10	1,90
6	Da 14.001,00 e oltre	7,10	0,90

* In caso di mancata presentazione del reddito ISEE il costo del servizio graverà interamente a carico dell'utente.

TABELLA FASCE VALORE ISEE E TARIFFE VOUCHER SAD 2011 - 2012

intensità intervento	Bassa	Media bassa	Media	Media alta	Alta
ore	1	2	4	6	9

FASCIA	VALORE ISEE	% A CARICO UTENTE	€ 17,85	€ 35,00	€ 66,50	€ 100,00	€ 131,50
1	0,00 – 6.500	0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	6.501 - 7.300	10%	€ 1,80	€ 3,50	€ 6,65	€ 10,00	€ 13,15
3	7.301 - 8.100	15%	€ 2,70	€ 5,25	€ 10,00	€ 15,00	€ 19,75
4	8.101 - 8.900	20%	€ 3,60	€ 7,00	€ 13,50	€ 20,00	€ 26,50
5	8.901-9.700	25%	€ 4,50	€ 8,75	€ 16,60	€ 25,00	€ 32,90
6	9.701-10.500	35%	€ 6,25	€ 12,25	€ 23,30	€ 35,00	€ 46,10
7	10.501-11.300	40%	€ 7,15	€ 14,00	€ 26,60	€ 40,00	€ 52,60
8	11.301-12.100	50%	€ 8,95	€ 17,50	€ 33,25	€ 50,00	€ 65,75
9	12.101-12.900	55%	€ 9,85	€ 19,25	€ 36,60	€ 55,00	€ 72,35
10	12.901-13.700	60%	€ 10,75	€ 21,00	€ 40,00	€ 60,00	€ 78,90
11	13.701-14.500	70%	€ 12,50	€ 24,50	€ 46,60	€ 70,00	€ 92,10
12	14.501-IN POI	80%	€ 14,50	€ 28,00	€ 53,20	€ 80,00	€ 105,20

* In caso di mancata presentazione del reddito ISEE il costo del servizio graverà interamente a carico dell'utente.

Art. 1 OGGETTO

Il seguente regolamento disciplina, nell'ambito del territorio comunale, l'erogazione del servizio di telesoccorso.

Art. 2 FINALITA'

Il servizio di telesoccorso garantisce un sistema di teleassistenza attivo ventiquattrore su ventiquattro e si caratterizza quale servizio sociale, in quanto persegue finalità di prevenzione secondaria nei confronti dei soggetti di cui all'articolo successivo.

Art. 3 DESTINATARI

Il servizio è rivolto a cittadini a rischio (anziani o malati) ed in particolare:

- a) anziani o coppie di anziani senza reti sociali di appoggio (parentela, vicinato, volontariato, ecc.);
- b) persone sole affette da gravi patologie a rischio;
- c) coppie di anziani con figli e/o parenti anziani impossibilitati a prestare assistenza in caso di emergenza.

Art. 4 CRITERI DI PAGAMENTO

Il servizio è gestito e fornito dal Comune che acquista gli apparecchi e li concede in uso al richiedente.

L'uso è concesso a titolo gratuito a chi ha un reddito familiare (compreso indennità di accompagnamento) pari o al di sotto del minimo vitale, determinato ai sensi del P.S. regionale.

A chi detiene un reddito familiare complessivo compreso nella prima fascia viene applicato un canone mensile di E. 10.000.

A chi detiene un reddito familiare complessivo compreso nella seconda fascia viene applicato un canone mensile di E. 20.000.

SCHEMA RIASSUNTIVO (IN MIGLIAIA DI LIRE)

N. Comp. Fam.	Minimo Vitale	I' FASCIA	II' FASCIA
1	8.336	da E. 8.336 a E. 12.504	da E. 12.505 in poi
2	13.619	da E. 13.620 a E. 20.752	da E. 20.759 in poi
3	17.792	da E. 17.793 a E. 26.688	da E. 26.689 in poi
4	21.252	da E. 21.253 a E. 31.877	da E. 31.878 in poi
Tariffa	A titolo gratuito	E. 10.000 mensili	E. 20.000 mensili